

CAVARZERE Il terzo appuntamento della rassegna musicale "Giovani note"

L'Orchestra 3 C incanta al Serafin

Gli studenti degli istituti comprensivi di Cavarzere, Chioggia e Camponogara sul palco del teatro



Applausi per studenti e insegnanti Nelle foto alcuni momenti dell'esibizione al Serafin

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Nell'elegante cornice del Teatro Tullio Serafin di Cavarzere si è tenuto il concerto dell'Orchestra 3 C, così chiamata perché composta dagli studenti degli istituti comprensivi di Cavarzere, Chioggia e Camponogara.

Il concerto è stato il terzo dei quattro appuntamenti della rassegna musicale "Giovani note".

L'Orchestra 3 C è stata accolta sul palcoscenico dal maestro Renzo Banzato, direttore artistico del teatro, il quale ha voluto salutare l'ex-dirigente di Chioggia Erminio Boscolo Bibi e il sindaco di Chioggia, l'avvocato Giuseppe Casson, seduti nelle prime file.

L'orchestra, che schierava sul palco oltre settanta elementi, era formata da violini, violoncelli, chitarre, flauti traversi, clarinetti, pianoforti, batteria, fisarmonica, percussioni e basso elettrico.

I giovani studenti si sono esibiti sul palco a fianco dei loro insegnanti di strumento, proponendo un impegnativo programma che spaziava dal Canone di Pachelbel alle colonne sonore di celebri film, come quella scritta da Ennio Morricone per "La leggenda del pianista sull'oceano", da celebri canzoni come "My way" e "Guantanamera" al passionale "Libertango" di Astor Piazzolla.

Il pubblico ha assistito a uno spettacolo molto coinvolgente e ben riuscito, un esempio di eccellenza che le tre scuole coinvolte hanno offerto al loro territorio.

A dirigere l'orchestra il maestro Vinicio Marchiori, professore di Camponogara, il quale al termine del concerto ha auspicato, per il prossimo anno, che l'Orchestra 3 C possa esibirsi a Camponogara, dopo i concerti di Chioggia dell'anno scorso e di Cavarzere



quest'anno, e a Cugnax, città gemellata con Cavarzere. Micaela Tiozzo, docente di Chioggia, ha presentato il pomeriggio di

musica, a conclusione del quale l'assessore alla cultura Paolo Fontolan ha ringraziato i giovani musicisti, emozionatissimi e felici, per il bel-

lissimo concerto, i loro insegnanti di strumento musicale e i dirigenti Filippo Sturaro, Fulvia Salmaso e Giuseppina Papa.

PEGOLOTTE Al centro civico con ingresso libero

Cona e Ulss 14, questa sera il convegno dedicato ai disturbi del comportamento alimentare

PEGOLOTTE (Cona) - L'amministrazione comunale di Cona e l'Ulss 14 di Chioggia promuovono per la serata di oggi un convegno dedicato ai disturbi del comportamento alimentare.

L'incontro beneficerà della presenza della dottoressa Lorella Ciampalini, direttrice di struttura complessa per l'Uoc "Età evolutiva e famiglia" dell'Ulss 14, e la dottoressa Marisa Marcato, direttrice del Dipartimento di salute mentale.

La serata fornirà l'occasione per approfondire le proprie conoscenze relativamente ai disturbi del comportamento alimentare, diffusi soprattutto tra i più giovani anche nel territorio dell'Ulss 14, che rappresentano una patologia emergente e sempre più frequente.

Il convegno si tiene presso il centro civico di Pegolotte, l'ingresso è libero e l'inizio è previsto per le 20,45.

Ni. Sg.



Preghiera e musica nella chiesa di San Giuseppe

Ni. Sg.

BOTTRICHE Il gruppo al raduno regionale

Bontemponi, che successo tra le meraviglie del Canova nel centro storico di Possagno

Luigi Ingegneri

POSSAGNO (Treviso) - Straordinario successo per il gruppo folkloristico "Bontemponi&Simpatia Compagnia" che ha partecipato al nono raduno regionale del folklore promosso da Venetnia.

Il gruppo di Bottriche ha rappresentato il Polesine nel centro storico di Possagno. Ben dodici gruppi folkloristici, su ventitré aderenti a Venetnia, provenienti da tutte le province, per un totale di oltre quattrocento componenti nel tipico costume della loro zona, per tutta la giornata hanno vivacizzato il paese del grande scultore Antonio Canova.

Prima la sfilata per le vie del centro, poi la messa animata dai gruppi nel meraviglioso

Tempio del Canova; all'offerterio la consegna dei cestini con i prodotti tipici della propria terra: riso e miele del Delta, "Esse adriese", biscotti, vini e pubblicazioni sul Polesine.

Poi l'esibizione per mezz'ora dei gruppi, posizionati sull'enorme scalinata davanti al famoso tempio tra uno scrosciare di applausi del folto pubblico.

A seguire il pranzo comunitario al palatenda, occasione per suonare, cantare insieme e stringere nuove amicizie. Assai gradita ed



I Bontemponi a Possagno

applaudita è stata l'esibizione dei Bontemponi che hanno ricevuto le congratulazioni delle autorità locali, apprezzati anche dalla delegazione della federazione italiana delle tradizioni popolari.